Agguato a Casarano, fuori pericolo il giovane marocchino

CASARANO — Non è in pericolo di vita Antonio Afendi, il 28enne di origini marocchine rimasto vittima nella tarda serata di ieri di un agguato a colpi d'arma da fuoco. Un agguato in stile mafioso. Il giovane è stato preso di mira da alcuni malviventi mentre a bordo della propria autovettura percorreva via Manzoni, a Casarano. I colpi, esplosi da un kalashnikov, lo hanno raggiunto al collo e alla spalla. Afendi è stato subito trasportato all'ospedale di Casarano in codice rosso da un'ambulanza del 118 intervenuta dopo una telefonata di alcuni residenti della zona. Le sue condizioni, tuttavia, restano gravi. L'uomo è il Compagno della vedova del boss della Scu Augustino Potenza, ucciso tre anni fa, sempre a colpi di kalashnikov, davanti ad un ipermercato di Casarano. Sul posto, per far luce sull'episodio, sono intervenuti i carabinieri della Compagnia di Casarano e del Comando provinciale di Lecce.

Nelle scorse ore gli investigatori hanno trovato l'auto bruciata che era stata utilizzata per l'agguato. Era all'interno del parcheggio del centro commerciale Conad di Cavallino.